ti, latita la discussione politica e risulta inesistente il serio e sano confronto politico.

gine di una "città fantasma" dal punto di vista politico. È davvero inconcepibile e mor-

in vista delle elezioni, soprattutto amministrative. L' "impegno" limitato alla campa-

Tutto tace. Il confronto politico (per ora) non scuote il Pa

Bisignano

Omaggio a magnate della finanza di origini calabresi

Mario Guido
BISIGNANO

Per la prima volta, nella storia secolare della Bcc Mediocrati, è stata assegnata la qualifica di socio onorario. Il riconoscimento è stato attribuito a Frank Bisignano, di origini calabresi di Bisignano, sede sin dal lontano 1906 della Cassa Rurale ed Artigiana fondata da don Carlo De Cardona e che, insieme a quella di Luzzi e di Rota Greca diede origine all'odierna Bcc Mediocrati.

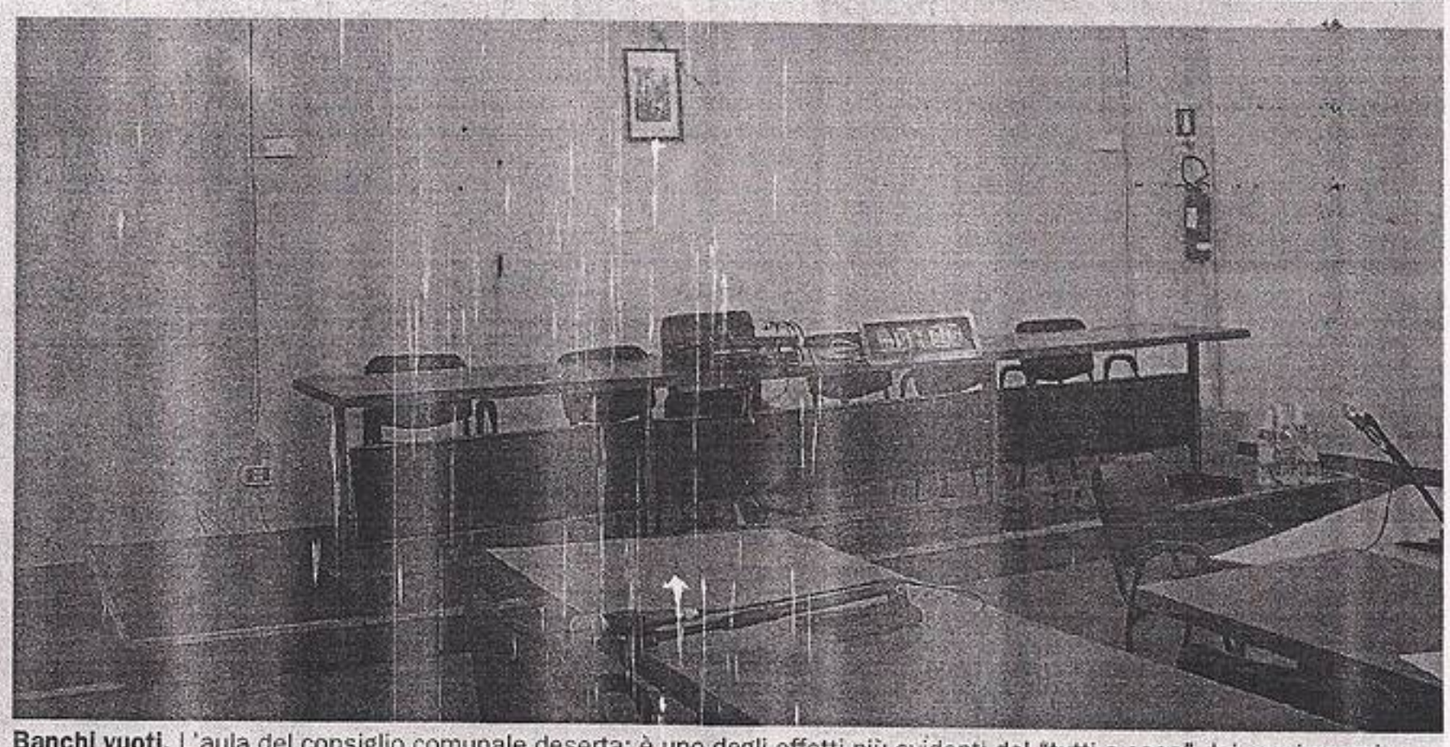
È stato il direttore generale dell'istituto di credito Leonardo Rubattu ad aver anticipato a Frank Bisignano l'attribuzione del titolo di socio onorario in occasione dell'edizione 2014 del *Columbus Day*, la più grande parata annuale degli italiani nel mondo della quale il grande manager di origine bisignanese è stato il *Grand Marshal* ed il portabandiera.

Frank Bisignano è presidente e amministratore delegato della First data corporation, la più grande società al mondo di elaborazione delle transazioni con sede ad Atlanta che opera in 34 paesi, impiegando più di 24mila persone e che, nell'ultimo anno, ha realizzato un volume di transazioni pari a 1.700 miliardi di dollari.

Il presidente della Bcc Mediocrati, Nicola Paldino a proposito della figura del magnate della finanza americana, così come è riportato nelle pagine dell'*house organ* ha spiegato che «esserci imbattuti in una figura di così alto livello, ha portato il consiglio di amministrazione a valutare una ipotesi mai presa in considerazione fino ad ora e cioè, l'attribuzione della qualifica di socio onorario.

La statura eccezionale del dottor Frank Bisignano, tuttavia, e il suo impegno nel campo tecnologico, economico, finanziario e, non ultimo, sociale, ci hanno permesso di individuarlo come primo soggetto di un elenco molto esclusivo che, per dirla in inglese, costituirà la *hall of hame* della BCC Mediocrati.

Nel 2015 - ha concluso il suo il presdiente - intervento lo attendiamo in Calabria per consegnargli personalmente il riconoscimento». ◂



Banchi vuoti. L'aula del consiglio comunale deserta: è uno degli effetti più evidenti del "tutti a casa" dei mesi scorsi

San Giovanni in Fiore

Benincasa categorico: «La Destr in campo alle prossime elezioni»

Si guarda anche oltre frontiera, all'esempio del Front Nation

Mario Morrone
SAN GIOVANNI IN FIORE

Sull'ipotesi, poi non tanto peregrina, secondo cui dopo la *débâcle* politico-amministrativa del centrodestra risalente al 20 ottobre scorso, quando si determinò col "contributo" di 4 consiglieri il "tutti a casa" (e conseguente commissariamento del Municipio), di non essere in grado di presentare una coalizione antagonista al centrosinistra per le elezioni amministrative di primavera, l'ex vice sindaco Giovambattista Benincasa "sbotta" e assicura: «Come Destra ci saremo, e lavoreremo per formare una coalizione con coerenza. Per il resto come dire "Il futuro è nel ventre di Giove"».

Certo, il centrosinistra che, a quanto pare, quasi certamente farà correre come candidato sindaco Pino Belcastro, viene dato per favorito, ma l'ipotesi che non avesse avuto contendenti è una teoria già superata. Benincasa non ha alcun dubbio! E quando gli si chiedono più dettagli di schieramento e colazione, non può essere preciso. «Perché, rifacendoci alle posizioni dell'on. Giovanni Dima, sin qui non abbiamo aderito ad alcuna formazione. Anzi, stiamo guardando agli "albori" di questo incontro in atto che c'è tra Giorgia Meloni e Matteo Salvini. Un qualcosa di ex novo, di superame An, del Pdl, sia dei Fra lia, una sorta di Lega S ta" – ovvio - alla cultur na e, comunque, di de pea vicina alle posizi Pen».

Nello specifico e pe nenti elezioni ammi anticipate, Benincasa «Faremo una lista di D za alcun dubbio. E ce in tutti i modi con pro suasivi di allargare la c il più possibile con i n tner naturali, perché la sì servizio, proposta, c ma pure coerenza. È c ancora presto per ac nei dettagli...». ◂

Mai nel Pdl

● Benincasa è sempre stato di destra e proviene dal Msi, poi confluito in An. E lì rimase, senza mai transitare nel Pdl. Anzi quest'ultimo passaggio che fece poi scomparire An e Gianfranco Fini non l'ha mai condiviso, anzi piuttosto subito. Adesso s'è avvicinato a Fratelli d'Italia, ma attende ulteriori sviluppi. Guarda e fa riferimento a Marina Le Pen e al suo nuovo Front National, come la nuova "stella": novità della Destra europea.

San Giovanni in Fiore

"Cacao" è... in pensione, lo stadio perde il suo prezioso custode

Totonno De Marco costretto a lasciare per i suoi ottant'anni!

SAN GIOVANNI IN FIORE

Da quando andò in "crisi" il cinema approdò come - prestatore d'opera - quale custode dello stadio "V. Mazzola". Adesso con la *spending review* e vicino agli ottant'anni a Totonno De Marco, chiamato da tutti affettuosamente "Cacao", con enorme dispiacere, non si è più visto rinnovare il contratto. E tutti a recriminare: «Nessuno terrà l'impianto come ha fatto lui!». Una verità incontrovertibile, perché Totonno era sempre lì: in estate e in inverno. Sempre. Pure per appianare un'impronta di un cagnolino.

Sino agli inizi del 1980 aveva lavorato a uno dei due cinema della città (sino a tarda sera a garantire che le pellicole "girassero") e il giorno, invece, mandava avanti una ristretta calzoleria in pieno centro, dove spiccavano sciarpe, gagliardetti e cartoline: tutte rigorosamente della Vecchia Signora. Erano gli anni di Bettega, Zoff, e Cabrini; ma pure di Platinì e altri. E quando la Juve perdeva qualche match, all'ingresso della calzoleria Totonno "misteriosamente" al mattino trovava qualche oggetto a ...canzonatura.

Insomma, un personaggio della città, il cui ruolo l'ha mostrato dentro il "V. Mazzola": come custode, massaggiatore della Silana e infaticabile factotum. Un uomo "consa campo sportivo di Pal alla propria famiglia. co e poliedrico, timido ma pure intelligente e cevole quando anche va.

Totonno - Cacao co na ha girato la Calabri ni limitrofe, soprattut do la squadra florense ge. Ed è stato lui, in a primo a impersonare i sodalizio e della cittad Sila.

E per Totonno sono saluti e ricordi da Treb no al quartiere Archi d da Paola a Siderno, Ca ri, Gioiosa, da Palmi, s ranto, Messina. Tutti re... per poi conclude tatemi e ricordatemi a

Un "pezzo" di storia va. Con la dirigenza d na, tifosi, commenta chiedono, a chi può, qualcosa affinché rim non ci sarà Totonno an Mazzola" finirà!». ◂ **(ma. mor.)**

Inossidabile. Totonno "Cacao" è una vera istituzione... sportiva